Diffusione: 61.614

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 12-11-2019
Pagina 22
Foglio 1

Gallerie d'Italia
Quando la danza ispira la musica

Al pianoforte Emanuele Torquati

«In principio era la danza» titolava un suo brano del 1989 Niccolò Castiglioni. Il compositore aveva intuito (ma già Leonardo lo affermava sentenziando «Il moto è causa di ogni vita») come la danza potesse essere il principio vitale della musica e aveva dedicato a quest'idea un'opera quasi aforistica in cui due valzer tipicamente viennesi vengono trasfigurati per aprire una riflessione sulla danza e la musica nonché, quasi mahlerianamente, sull'arte e la natura. Da questo brano parte il pianista Emanuele Torquati per impaginare alle Gallerie d'Italia l'odierno programma di Milano Musica *(ore 19, p.zza della Scala 6, ingresso libero)*. Subito dopo Castigioni campeggiano alcuni «Pièces de Clavecin» di Couperin: nella barocca Versailles la danza scandiva le liturgie sociali e celebrava la gloria del Re Sole, anche affrancandosi dal movimento coreutico e divenendo la base per tanta musica strumentale (basti pensare alle Suite). Couperin colse questo passaggio e nei suoi oltre duecento brani per clavicembalo creò a ritmi di danza una vera e propria «commedia umana» in cui ritrasse personaggi e momenti di quel mondo. Il viaggio di Torquati prosegue con le dieci brevi ma icastiche «Piano figures» di Benjamin e la «Berceuse» di Filidei. Gran finale con i «Valses nobles et sentimentales» di Ravel.

e. pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

147592

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.